



La dimensione economica delle prestazioni sanitarie



L'Economicità

Ai sensi dell'art. 3, comma 1 ter del d. lgs. 229/99 le aziende sanitarie “informano la propria attività ai criteri di efficacia, efficienza ed economicità e sono tenute al rispetto del vincolo di bilancio, attraverso l'equilibrio di costi e ricavi, compresi i trasferimenti di risorse finanziarie”.



L'approccio economico aziendale

Il processo di aziendalizzazione è pertanto finalizzato al raggiungimento di condizioni di maggiore **efficacia** ed **efficienza** nello svolgimento dei processi assistenziali nonché, in senso più ampio, di un **impiego razionale delle risorse** che a tal fine vengono destinate.



Efficienza I

- L'efficienza è da intendersi, in senso lato, come rapporto tra gli output ottenuti e gli input utilizzati.



Efficienza II

- Diversamente dal caso delle imprese manifatturiere, i clienti intervengono in modo attivo nel servizio, diventando essi stessi input e output del processo;
- Inoltre nelle imprese di servizi non sempre è facile quantificare gli output o collegare ad essi le specifiche risorse utilizzate.



Efficiacia I

- E' l'espressione del grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati ad un programma o ad una divisione



Efficiacia II

- In senso tecnico è opportuno distinguere tra:
- Esito (outcome) – cambiamento nello stato di salute di un paziente connesso ad un determinato intervento di assistenza;
 - Impatto - effetto di uno o più servizi (o programmi) sanitari su un'intera popolazione.



La Gestione

E' l'insieme delle operazioni che le persone operanti all'interno dell'azienda compiono, mediante i mezzi a loro disposizione, al fine di svolgere l'attività di produzione caratteristica dell'azienda stessa.

Le principali operazioni di gestione sono:

**Finanziamento;
Impiego;
Trasformazione;
Vendita.**



Il ciclo della gestione





Il ciclo della gestione nelle aziende sanitarie pubbliche

